Città di Rapallo

Provincia di Genova

Deliberazione del Commissario ad acta con i poteri del Consiglio Comunale N. 342

L'anno duemiladodici, il giorno **TRENTA** del mese di **MAGGIO** alle ore **13,00** nella sede comunale di Piazza delle Nazioni n. 4 il dott. Federico MARENCO – in qualità di Commissario ad acta, con l'assistenza del Vice Segretario Generale del Comune dott.ssa Anna VOLANTE delibera in ordine all'argomento in oggetto.

342) OGGETTO: ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE (EX ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152).

Deliberazione del Commissario ad acta
n. 342/2012
assunta in data 30 maggio 2012

Adozione del rapporto preliminare
(ex art. 13 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)

Il Commissario ad acta, con i poteri del Consiglio Comunale di Rapallo, in esecuzione dell'incarico conferito con decreto n. 21544 in data 9 febbraio 2010 dal Difensore Civico Regionale e con l'assistenza del Vice Segretario Generale,

O s s e r v a:

La Regione Liguria, Dipartimento Pianificazione Territoriale, con nota prot. n. 122606 del 1 settembre 2011, ha invitato il Comune di Rapallo, ai fini della corretta definizione del procedimento di approvazione del piano urbanistico comunale in itinere, a provvedere a dar corso agli adempimenti in materia di valutazione ambientale strategica di cui al decreto legislativo n. 152/2006, a norma dell'art. 1 della legge regionale 12 aprile 2011, n. 10 (entrata in vigore il 13 aprile 2011).

Il Commissario ad acta ha adottato (in data 22 dicembre 2010) il progetto definitivo in conformità alle disposizioni legislative allora vigenti di cui all'art. 46, comma 3, della legge regionale 28 aprile 2010, n. 10, come sostituito dall'art. 5 della legge regionale 1 luglio 2008, n. 20 che, nel caso dello strumento urbanistico generale in corso di adozione e approvazione, disponeva l'esonero dalle procedure di valutazione ambientale strategica per i piani e i programmi il cui procedimento sia stato avviato prima del 31 luglio 2007.

Il progetto preliminare del piano urbanistico comunale, quale atto di avvio della pianificazione, è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 212 del 26 novembre 2005, anteriormente al termine del 31 luglio 2007.

Si rileva, quindi, che il provvedimento di adozione del progetto definitivo é stato adottato nel rispetto della normativa vigente, senza assumere atti riferiti alle procedure ex decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale".

Tuttavia, allo scopo di ottemperare alla raccomandazione della Regione e a salvaguardia della legittimità del procedimento di successiva approvazione del piano urbanistico comunale, d'intesa con il Progettista incaricato e con il Dirigente della

Ripartizione VII, si è ritenuto opportuno provvedere alla redazione degli elaborati previsti dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale".

Il rapporto preliminare redatto dal Progettista incaricato della redazione del piano urbanistico comunale Arch. Gianni Peruggi é stato elaborato acquisendo, su espressa disposizione del Commissario ad acta, ogni utile elemento di informazione e orientamento presso il Settore Valutazione Impatto Ambientale della Regione.

Il rapporto preliminare è stato depositato in data 15 maggio 2012 prot. n. 22490.

La redazione del rapporto preliminare non ha determinato nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, come comunicato con nota prot. n. 59360 in data 19 dicembre 2011 del predetto Dirigente, in adesione alle disposizioni di legge.

La competenza alla adozione del rapporto preliminare riferita al progetto definitivo del piano urbanistico comunale, adottato in data 22 dicembre 2010, rientra nelle attribuzioni del Commissario ad acta.

L'art. 5 (rubricato "Definizioni"), lettera q), del decreto legislativo n. 152/2006 definisce *"autorità procedente la Pubblica Amministrazione che elabora il piano, programma soggetto alle disposizioni del presente decreto"* e il Commissario ad acta è organo straordinario del Comune di Rapallo operando con i poteri del Consiglio Comunale nella materia del piano urbanistico comunale redigendo, cui si riferisce il rapporto preliminare di cui è atto.

Si ritiene, nel rispetto del principio generale di economia procedimentale, di avviare senza indugio il procedimento di verifica di assoggettamento a valutazione ambientale strategica, rinviando agli organi successivamente competenti il proseguio della procedura.

A seguito della consultazione con i soggetti competenti e all'esito delle verifiche dell'Autorità competente, la Civica Amministrazione dovrà assumere le determinazioni e completare la procedura come disposto dagli articoli 13, 14, 15 e 16 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e definire il procedimento di approvazione del progetto definitivo del piano urbanistico comunale.

P.Q.M.

A c q u i s i t o il parere di regolarità tecnica e amministrativa espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. ed i. dal Dirigente della Ripartizione VII, competente in materia di Urbanistica e Ambiente,, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

A c q u i s i t o il parere di legittimità espresso dal Vice Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. ed i. e della circolare del Sindaco di Rapallo prot. n. 35400 in data 31 luglio 2007;

V i s t o l'art. 5, comma 1, lettera q) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";

V i s t o l'art. 42, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. ed i. recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"

Il Commissario ad acta

A D O T T A

il rapporto preliminare elaborato sul progetto definitivo del Piano urbanistico comunale adottato con deliberazione del Commissario ad acta 22 dicembre 2010 n. 240, contenente una valutazione sui possibili impatti ambientali significativi per l'attuazione del piano urbanistico comunale.

Da atto che il rapporto preliminare, allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante, è composto di 50 (cinquanta) pagine e costituito da:

- Premessa,
- Descrizione dello schema di progetto preliminare,
- La proposta di pianificazione,
- Lo scenario scelto,
- Il rapporto con il livello puntuale del Piano territoriale di coordinamento paesistico,
- Gli effetti della scelta sul sistema della pianificazione,
- Descrizione di scelte territoriali specifiche,

- Caratteristiche del progetto,

- Funzionalità del progetto in termini di: 1) efficienza infrastrutturale, 2) efficienza energetica, 3) risparmio idrico ed efficienza depurativa, 4) riduzione dei carichi ambientali,

- Monitoraggio e elenco degli indicatori.

Dispone la trasmissione degli atti al Settore Valutazione Impatto Ambientale della Regione Liguria in funzioni di Autorità Competente.

Dispone la trasmissione degli atti alle seguenti Pubbliche Amministrazioni soggetti competenti in materia ambientale:

- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria,
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria,
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria,
- Provincia di Genova, Direzione Pianificazione Generale e di Bacino,
- Provincia di Genova, Direzione Ambiente Naturali e Trasporti,
- Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente, Direzione Scientifica,
- Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente, Unità Tecnica Complessa Regionale – Unità Operativa Attività Specialistiche,
- Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente, Dipartimento Provinciale di Genova,

- Azienda Sanitaria Locale n. 4 Chiavarese, Igiene e Sanità Pubblica,
- Parco Naturale Regionale di Portofino,
- Soc. Idrotigullio p.a..

Dispone la trasmissione del presente provvedimento ai Sindaci dei Comuni, territorialmente confinanti, di Avegno, Camogli Cicagna, Coreglia Ligure, Recco, Santa Margherita Ligure, Tribogna, Zoagli e Portofino.

Da atto che al presente provvedimento sono allegati: 1) il parere di regolarità tecnica, amministrativa del Dirigente ad interim della Ripartizione VII; 2) il parere di legittimità del Segretario Generale; 3) la nota prot. n. 122606 del 1 settembre 2011 della Regione Liguria Dipartimento Pianificazione Territoriale; 4) la nota prot. 42612 del 12 settembre 2011 del Commissario ad acta; 5) la nota prot. n. 48366 del 15 ottobre 2011 del Commissario ad acta; 6) la nota prot. n. 58028 del 12 dicembre 2011 del Commissario ad acta; 7) la nota prot. n. 59360 del 19 dicembre 2011 del Dirigente della Ripartizione VII.

Ordina al Dirigente ad interim della Ripartizione VII di provvedere alla immediata trasmissione degli atti all'Autorità Competente, alle Pubbliche Amministrazioni quali soggetti competenti e ai Sindaci dei Comuni confinanti con il territorio comunale, dandone referto con relazione scritta.

Ordina al Segretario Generale di inserire il presente provvedimento, redatto in doppio originale, su cinque fogli di una facciata l'uno, nella Raccolta delle Deliberazioni del Consiglio Comunale di Rapallo al corrispondente numero progressivo assegnato all'atto sostitutivo.

Ordina la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. ed i.,

A V V I A

nell'esercizio delle funzioni di Autorità Procedente, la consultazione con l'Autorità Competente e le Pubbliche Amministrazioni soggetti competenti in materia ambientale, dando atto che la consultazione, salvo diversi accordi tra le parti, deve essere conclusa entro giorni 90 dalla trasmissione del rapporto preliminare.

Letto, confermato e sottoscritto

IL COMMISSARIO AD ACTA Dott. Federico MARENCO_____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE_____

Atto pubblicato all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ senza seguito di opposizioni o reclami.

lì, L'IMPIEGATA INCARICATA
_____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visto il D.Lgs. 267/2000;

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è:

□ Stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma D.Lgs. 276/2000.

□ Diventata esecutiva in data _____ perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio (Art. 134, 3° comma, D.Lgs. 267/2000);

L'IMPIEGATA INCARICATA
_____

Ai sensi dell'art. 18 della Legge 445/2000 il sottoscritto attesta che la presente copia, composta da n. ____ fogli, è conforme all'originale e si trasmette a:

_____

_____

Rapallo, li _____